

Gruppo di miglioramento ECM (FSC)

CARCINOMA BASOCELLULARE (IaBCC) E QUALITA' DI VITA: PERCORSI DI CURA CONDIVISI



RESPONSABILI SCIENTIFICI E TUTOR
Michele Guida, Lucia Lospalluti



28 FEBBRAIO 2025
BARI

CARCINOMA BASOCELLULARE (laBCC) E QUALITA' DI VITA: PERCORSI DI CURA CONDIVISI



Il Carcinoma Basocellulare (BCC) è la forma di carcinoma cutaneo più diffusa e nella gran parte dei casi risulta curabile con la semplice escissione chirurgica. Soltanto 1 caso su 6.000 può metastatizzare ai linfonodi loco-regionali o a distanza. Nella maggior parte dei casi la recidiva loco-regionale è ancora suscettibile di un trattamento chirurgico a fronte, però, di un danno funzionale ed estetico che in alcuni casi può essere importante. La recente approvazione delle terapie target con inibitori del pathway di Hedgehog per il BCC localmente avanzato ha cambiato l'approccio terapeutico grazie a risultati irraggiungibili in precedenza con altri trattamenti sistemici. Le risposte obiettive in termini di Overall Response Rate (ORR) variano dal 47,6% al 60,6% per Vismodegib e Sonidegib rispettivamente. Grazie a queste nuove opportunità terapeutiche c'è la necessità di rimodulare il percorso diagnostico-terapeutico dei pazienti con BCC localmente avanzato che impone la discussione dei singoli casi in ambito multidisciplinare. L'identificazione del corretto trattamento in considerazione dei molteplici strumenti a disposizione (chirurgia, radioterapia, terapia target, immunoterapia, elettrochemioterapia) permette il raggiungimento di risultati significativi nella gestione della malattia, intesi come risposte oggettive che hanno notevolmente migliorato la gestione talvolta critica dei pazienti con BCC localmente avanzato. Gli aspetti anamnestici evolutivi possono rappresentare uno dei fattori prognostici da dover considerare per la scelta del trattamento, ovvero per preferire la terapia sistemica con inibitori di Hedgehog rispetto al trattamento chirurgico: per una lesione cutanea recidiva, comparsa a breve distanza di tempo da un'escissione chirurgica radicale, seppur ancora suscettibile di un trattamento chirurgico radicale, è oggi da preferire un trattamento sistemico in grado di offrire un risultato migliore nel controllo della malattia. E' esperienza ormai consolidata, infatti, che il trattamento chirurgico radicale di una precoce recidiva cutanea, possa accompagnarsi ad un elevato rischio di ripresa di malattia a livello loco-regionale o sistemico. Così come riconosciuto indispensabile nella gestione di altri tumori cutanei, melanoma cutaneo in testa, l'approccio multidisciplinare, ancor meglio quando identificabile in un gruppo multispecialistico dedicato, rappresenta una scelta inderogabile per la corretta gestione dei casi complessi ed in grado di identificare percorsi diagnostico-terapeutici personalizzati in grado di offrire al paziente i migliori risultati.

Alla luce di quanto sopra, è stato costituito un Gruppo di Miglioramento, che si configura come un gruppo fra pari i cui membri operano congiuntamente, con il supporto di un Docente/Tutor esterni, per approfondire gli attuali modelli di trattamento del Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC) e per condividere un percorso di presa in carico del paziente

affetto da tale patologia applicabile sul territorio di riferimento. Per partecipazione a gruppi di miglioramento si intendono attività per lo più multiprofessionali e multidisciplinari organizzate all'interno del contesto lavorativo con la finalità della promozione alla salute, del miglioramento continuo di processi clinico-assistenziali, gestionali o organizzativi, del conseguimento di accreditamento o certificazione delle strutture sanitarie. In essi l'attività di apprendimento avviene attraverso la interazione con un gruppo di pari con l'ausilio di uno o più Docenti/Tutor. L'attività svolta nell'ambito dei lavori del gruppo deve essere documentata e può comprendere la revisione di processi e procedure sulla base della letteratura scientifica, dell'evidence based o degli standard di accreditamento, l'individuazione di indicatori clinici e manageriali, le discussioni di gruppo sui monitoraggi delle performance.

Nello specifico, quindi, l'obiettivo di questo Gruppo di Miglioramento è avviare un confronto tra specialisti in Anatomia Patologica, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Dermatologia e Venereologia, Oncologia operanti sui territori di propria competenza sulla gestione del paziente affetto da Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC). L'obiettivo è fornire, attraverso il confronto tra professionisti di diverse specialità, uno strumento di gestione real-life che migliori l'outcome clinico del paziente, l'efficienza organizzativa dei servizi, la qualità di vita del paziente ed il suo grado di soddisfazione. Ogni membro del Gruppo, quindi, anche attraverso un lavoro individuale di ricerca e di reporting, darà il proprio contributo al lavoro che verrà prodotto, individuando i documenti e gli strumenti necessari per il raggiungimento dei migliori risultati attesi. Al termine dell'incontro è previsto un output finale, mediante una relazione specifica su quanto emerso durante l'incontro.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO

Il progetto offre ai professionisti operanti sui territori di competenza dei centri universitari ed ospedalieri della Regione Puglia la possibilità di attivare un percorso di formazione ECM con l'obiettivo di condividere un modello di presa in carico del paziente affetto da Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC) finalizzato al miglioramento clinico-organizzativo di gestione del paziente affetto da tale patologia. Gli obiettivi formativi del progetto sono i seguenti:

- migliorare l'outcome clinico del paziente con Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC)
- migliorare l'efficienza organizzativa aziendale e territoriale
- migliorare la qualità di vita e la soddisfazione del paziente

RISULTATI ATTESI PER I PARTECIPANTI

Al termine del percorso formativo i partecipanti miglioreranno:

- le proprie competenze tecniche (Linee Guida, strumenti di valutazione, update letteratura, etc)
- le proprie competenze organizzative
- le proprie competenze di comunicazione / relazione con i pazienti

- 13.30 Registrazione partecipanti e welcome coffee
- 14.00 Introduzione e presentazione degli obiettivi formativi del Gruppo
M. Guida, L. Lospalluti
- 14.15 Carcinoma Basocellulare localmente avanzato: le Linee Guida EADO e il punto di vista del Dermatologo
R. Filannino
- 14.45 Carcinoma Basocellulare localmente avanzato: le Linee Guida AIOM e il punto di vista dell'Oncologo
M. Guida
- 15.15 Dalle Linee Guida alla pratica clinica: gli algoritmi di trattamento e le esperienze dei Centri
Tutor: M. Guida, L. Lospalluti
Discussant:
N. Calvani, G. Cazzato, C. Cerullo, D.A. Cutrignelli, P. De Santis, M. Di Bisceglie, P. Di Tullio, R. Filannino, C. Fiorella, S. Monterisi, E. Nacchiero, A. Portincasa, D. Renna, C. Scavelli
- 16.00 Focus sugli inibitori del pathway di Hedgehog nel Carcinoma Basocellulare avanzato: differenze farmacocinetiche e implicazioni cliniche
P. Di Tullio
- 16.30 Carcinoma Basocellulare avanzato e strategie a lungo termine: come garantire il miglior outcome
L. Lospalluti
- 17.00 Il paziente difficult to treat e nuove opportunità terapeutiche con inibitori del pathway di Hedgehog: strategia citoriduttiva
A. Portincasa
- 17.30 Il paziente con lesioni multiple e/o Sindrome di Gorlin: come favorire la terapia di lungo termine con inibitori del pathway di Hedgehog
C. Fiorella
- 18.00 Carcinoma Basosquamoso: definizione anatomopatologica e strategia terapeutica
G. Cazzato
- 18.30 Importanza del management multidisciplinare del Carcinoma Basocellulare avanzato
D.A. Cutrignelli, E. Nacchiero
- 19.00 Discussione strutturata e ricerca del consenso sulla definizione di un modello multidisciplinare per la corretta presa in carico e gestione del paziente affetto da Carcinoma Basocellulare localmente avanzato (laBCC)
Tutor: M. Guida, L. Lospalluti
Discussant:
N. Calvani, G. Cazzato, C. Cerullo, D.A. Cutrignelli, P. De Santis, M. Di Bisceglie, P. Di Tullio, R. Filannino, C. Fiorella, S. Monterisi, E. Nacchiero, A. Portincasa, D. Renna, C. Scavelli
- 19.45 Validazione documento conclusivo e take home messages
Tutor: M. Guida, L. Lospalluti
Discussant:
N. Calvani, G. Cazzato, C. Cerullo, D.A. Cutrignelli, P. De Santis, M. Di Bisceglie, P. Di Tullio, R. Filannino, C. Fiorella, S. Monterisi, E. Nacchiero, A. Portincasa, D. Renna, C. Scavelli
- 20.00 Chiusura dei lavori del Gruppo di Miglioramento



DOCENTI E TUTOR

Nicola Calvani

U.O. di Oncologia Medica
ASL di Brindisi, P.O. "Di Summa – Perrino" di Brindisi

Gerardo Cazzato

U.O.C. di Anatomia Patologica Universitaria
A.O.U. Policlinico di Bari

Carmine Cerullo

U.O. di Oncologia Medica
ASL di Lecce, P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE)

Daniela Anna Cutrignelli

U.O. di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II" I.R.C.C.S. – Bari

Pierluigi De Santis

U.O. di Oncologia Medica
ASL di Lecce, P.O. "Vito Fazzi" di Lecce

Maurizio Di Bisceglie

Direttore U.O. di Oncologia Medica Integrata Ospedaliera
P.O. "F. Lastaria" – Lucera (FG)

Piergiorgio Di Tullio

U.O.C. di Oncologia Medica e Terapia Biomolecolare Universitaria
A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia

Ruggero Filannino

U.O.S.D. di Dermatologia
Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" I.R.C.C.S.
San Giovanni Rotondo (FG)

Carmen Fiorella

Responsabile Ambulatorio di Dermatologia
ASL di Barletta Andria Trani, P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta

Michele Guida

Responsabile U.O.S.D. Tumori Rari e Melanoma
Istituto Tumori di Bari "Giovanni Paolo II" I.R.C.C.S. – Bari

Lucia Lospalluti

U.O.C. di Dermatologia e Venereologia Universitaria
A.O.U. Policlinico di Bari

Santa Monterisi

U.O.C. di Oncologia Medica
ASL di Barletta Andria Trani, P.O. "Mons. Dimiccoli" di Barletta

Eleonora Nacchiero

U.O.C. di Chirurgia Plastica Universitaria e Centro Ustioni
A.O.U. Policlinico di Bari

Aurelio Portincasa

Professore Ordinario di Chirurgia Plastica, Università degli Studi di Foggia
Direttore U.O.C. di Chirurgia Plastica, A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia

Davide Renna

U.O.C. di Oncologia ed Ematologia
Ospedale Generale Regionale "F. Miulli" - Acquaviva delle Fonti (BA)

Claudio Scavelli

U.O. di Oncologia Medica
ASL di Lecce, P.O. "Veris Delli Ponti" di Scorrano (LE)



INFORMAZIONI GENERALI

Tale attività di formazione sul campo (FSC), rivolta ad un massimo di **16 partecipanti**, è destinata alla professione di **Medico-chirurgo** (discipline di riferimento: Anatomia Patologica, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Dermatologia e Venereologia, Oncologia).

ECM

Provider ECM: Cluster s.r.l. - ID 345 **Progetto formativo n. 345 - 438418**

Obiettivo formativo: documentazione clinica, percorsi clinico-assistenziali, diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e profili di cura (Obiettivo formativo di processo n° 3)

Crediti assegnati: 9,6 (nove virgola sei)

Responsabili Scientifici: Michele Guida, Lucia Lospalluti

SEDE

HOTEL EXCELSIOR BARI
Via G. Petroni, 15 – Bari



L'iniziativa è realizzata grazie
al contributo non condizionante di



PROVIDER ECM E SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Cluster s.r.l.
www.clustersrl.it
info@clustersrl.it



Le procedure di gestione ECM di CLUSTER s.r.l.
sono conformi ai requisiti della normativa
UNI EN ISO 9001:2015

Certificato n. IT20-31007A